

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

CHIARA, VOLONTARIA

«Volevo essere attiva sul territorio, così ho scelto la Protezione Civile»

Chiara Parodi, 43 anni, genovese d'adozione, è volontaria di Protezione Civile nel Gruppo Genova Medio-Ponente da cinque anni. Ma ha alle spalle molte altre esperienze di volontariato.

«Ho iniziato con Oxfam una quindicina di anni fa, quando abitavo a Londra» racconta. La confederazione internazionale, nata nel 1942 ad Oxford, si dedica alla riduzione della povertà e delle disuguaglianze. «Facevo attività in un charity shop e aiutavo le persone a reintegrarsi nel

mondo del lavoro. La mola è stata il suicidio di un'amica: mi aveva telefonato, poco tempo prima, e io non avevo saputo capire la sua richiesta d'aiuto. Da quel momento ho desiderato fare qualcosa per aiutare gli altri» prosegue.

A quell'attività ne è seguita un'altra in un museo in Australia e poi ancora in Kenya, con l'associazione La nostra Africa di Bologna: «Quando sono tornata in Italia ho iniziato con l'associazione "Genova con l'Africa" e poi per poco tempo con Make a wish

ma volevo essere più attiva sul territorio e così ho scelto la Protezione Civile.

Gli ambiti di attività sono vari: «Interveniamo nelle allerte meteo, negli incendi boschivi, abbiamo aiutato con le spese solidali durante la pandemia e dato una mano dopo il crollo di Ponte Morandi. Ci occupiamo di monitoraggio e pulizia dei fiumi, portiamo l'acqua alla cittadinanza se si rompe un tubo e l'erogazione viene sospesa, siamo presenti negli eventi con grande pubblico come le gare ciclistiche più

importanti» spiega Parodi che ha anche un blog di viaggi, "Viaggiatrice dichiarata". Una delle più belle esperienze di volontariato è stata appunto una specie di viaggio: «Era il 2018 e si trattava di una staffetta itinerante in dieci tappe in altrettante città italiane intitolata "Solidarietà dichiarata". In ogni città si svolgeva un grande evento di raccolta fondi che andava in parte a un'associazione locale e in parte alla onlus "Marta4kids" di Bassano del Grappa, voluta da un altro blogger di viaggi, Christian Cappello, in memoria della moglie Marta, per aiutare la ricerca contro la fibrosi cistica. A Genova l'evento si è svolto a Bocca-dasse». —

LU.CO.

ZOOM - COL



COSA È

Il Col, sigla che sta per Centro Oncologico Ligure, è un'associazione nata nel 2005 e basata principalmente sul volontariato. L'associazione, nei suoi poliambulatori, si occupa in particolare della diagnosi precoce dei tumori e di fornire assistenza sanitaria e psicologica ai malati oncologici e ai loro familiari.

COSA FA

Informare, prevenire, diagnosticare, educare, ascoltare, prendersi cura, condividere, sono i verbi che il Col coniuga quotidianamente. Alle attività ambulatoriali si affiancano numerose altre iniziative: corsi di educazione alimentare e igiene di vita; incontri e interventi sul territorio, nelle scuole e nei luoghi di lavoro per diffondere la cultura della prevenzione.

CONTATTI

Via Sestri 34
Tel: 010 6091250
Viale Sauli 5/20
Tel: 010 583049
Piazza dell'Olmo 6
Tel: 010 7983979
colge.org; info@colge.org

IL DIARIO

AUTO MUTUO AIUTO

Si chiama "Rialzarsi" il nuovo gruppo di auto mutuo aiuto per persone con depressione, ansia e attacchi di panico. Il nome viene dal motto dell'associazione "Non è forte colui che non cade mai, ma colui che cadendo si rialza". Gli incontri si svolgono al Laboratorio Sociale di vico Papa al lunedì dalle 16 alle 17.30. Per partecipare chiamare la facilitatrice per un colloquio preliminare al 339 8040894. Info www.automutuoaiuto-liguria.it

LA VIA DEL SALE

Il circolo culturale La via del sale organizza la ventottesima edizione de "L'arte del presepio - Esposizione di presepi e diorami" aperta ancora venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 alla Sala Blu del borgo di Pontedecimo, in via Beata Chiara 3r. La premiazione del concorso "L'arte del presepio" sarà invece giovedì alle 16 sempre nella Sala Blu.

CIRCOLO ZENZERO

Riprende martedì prossimo alle 18 allo Zenzero il ciclo

"Quale transizione ecologica vogliamo" organizzato insieme all'Ecoistituto di Reggio Emilia. Durante ogni incontro viene intervistato online un esperto dei tanti settori strategici coinvolti. Alle conversazioni, condotte da Federico Valerio di Ecoistituto e moderate da Maria Teresa Tuccio di Zenzero, si può assistere in presenza, nel rispetto della normativa anti-Covid e prenotando al numero 329 6509281, oppure online su Zoom, YouTube e Facebook. Martedì si parlerà de "Il mare svuotato. Quale futuro per l'economia blu?" con Ugo Bardi, docente di chimica all'Università di Firenze. Info: zenzero.org e ecoistitutorege.org

LIBRO BENEFICO

Andranno al reparto di oncologia pediatrica del Gaslini, i proventi della raccolta di racconti "Natale a Genova. Luci sul mare" curata da Sabrina De Bastiani e Daniele Cambiaso, con la prefazione di Marco Rinaldi, pubblicata da Neos Edizioni.

SAN VINCENZO

I volontari della Conferenza San Vincenzo, San Gaetano e San Giovanni Bosco hanno

LA NUOVA STRUTTURA

L'arcivescovo Marco Tasca visita il Covo degli Orsi

L'arcivescovo Marco Tasca nei giorni di Natale ha visitato il Covo degli Orsi, la nuova struttura della Band degli Orsi che ospiterà i genitori dei bambini in cura al Gaslini e un centro studi. Il Covo, nell'ex casetta rossa di Sturla, è quasi pronto. Nella foto, l'arcivescovo con il presidente della Band degli Orsi Pierluigi Bruschetti.



organizzato una raccolta di materiali per la cura della persona e la pulizia della casa per le persone bisognose che prosegue fino al 31 gennaio presso i negozi Tigotà della Fiumara e Tigotà di via Rolando.

IL SOGNO DI TOMMI

L'associazione di promozione sociale Il sogno di Tommi, nata nel 2008 per desiderio di una mamma e di un papà che hanno voluto dare

senso alla sofferenza e al dolore prendendosi cura di altri genitori che, come è successo a loro, vivono l'esperienza della malattia grave di un figlio, ha pubblicato il libro "Lo Scigno delle Storie. Esperienze di gioco, educazione e narrazione negli interventi presso l'ospedale pediatrico Istituto Giannina Gaslini di Genova". Il volume, scaricabile gratuitamente dal sito www.ilsognoditommy.it, racconta la nascita e lo sviluppo del progetto

che grazie ai fondi dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese ha portato letture, giochi di narrazione e occasioni di scrittura creativa nei reparti per i bambini e i ragazzi ricoverati.

RICERCA VOLONTARI

L'associazione Progetto 80 di Sampierdarena, che si occupa di trasporto disabili permanenti adulti in carrozzella, di integrazione dei disabili nella vita sociale e avvi-

cinamento del mondo dei disabili alla realtà cittadina, cerca volontari come autisti (è sufficiente la patente B) e/o accompagnatori, addetti alla segreteria e collaboratori per la sensibilizzazione e la promozione. Si richiede un impegno minimo di 3 volte all'anno. I nuovi volontari verranno inseriti dopo un percorso di affiancamento. Contatti: 010 415821, www.progetto80spd.org e segreteria.progetto80spd@gmail.com

IL CONCORSO PER ESPERIENZE INNOVATIVE DI PARTNERSHIP SOCIALI

Un premio per le detenute, vince "Vico Angeli 21 rosso"

Il progetto dell'associazione Sc'Art e di Amiu è un laboratorio di design creativo dove detenute di Pontedecimo e in affidamento ritrovano le relazioni sociali

Lucia Compagnino

È andato al progetto "Vico Angeli 21 rosso: un luogo di riuso e di libertà creativa" dell'associazione di promozione sociale Sc'Art e Amiu il diciassettesimo

Premio per esperienze innovative di partnership sociali, organizzato dal Celivo e da Confindustria Genova. Il premio è stato consegnato prima di Natale con una cerimonia a porte chiuse per motivi di sicurezza ma trasmessa sulle pagine Facebook dei due enti organizzatori.

Vico Angeli 21 rosso è un laboratorio di design creativo dove le donne detenute nella casa circondariale di Pontede-

cimo, anche in affidamento esterno, e quelle tornate libere, trovano un luogo di relazione, di formazione e di inserimento lavorativo. Nel laboratorio si realizzano borse, accessori e complementi di arredo con il marchio "Creazioni al fresco", utilizzando gli striscioni pubblicitari dismessi e la tela degli ombrelli rotti. Il laboratorio è aperto al pubblico per gli acquisti dal lunedì al sabato.

Amiu collabora con Sc'Art dal 2014 e ha messo a disposizione il personale per la comunicazione e la logistica oltre che i materiali utilizzati e la sede del laboratorio. Ha inoltre favorito l'inserimento di vico Angeli 21 rosso nel piano integrato del Comune di Genova "Caruggi" per il recupero del centro storico.

Il premio, al quale hanno partecipato nove progetti che hanno messo in rete una quarantina di soggetti, vuole valorizzare la collaborazione virtuosa fra realtà profit e non profit. Il progetto scelto oltre a soddisfare tutti i criteri stabiliti dal bando è coerente con gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

«Questo riconoscimento premia un lavoro comune,

centrato sull'educazione ambientale e sull'inserimento socio-lavorativo, con particolare attenzione alle persone in condizione di vulnerabilità sociale, che trovano nel laboratorio un luogo di cura in un contesto territoriale di comunità» ha affermato Etta Rapallo, presidente di Sc'Art. L'associazione

Nell'atelier si fanno borse e complementi di arredo col marchio "Creazioni al fresco"

ne, nata nel 2013 e composta da 14 donne dai 28 ai 70 anni, ha coinvolto 20 donne con una storia di detenzione e attualmente 4 di loro, 3 assunte

a tempo indeterminato e una in borsa lavoro, sono impegnate nel laboratorio.

Una menzione speciale è stata assegnata al progetto "Inclusive TOURism" (IN-Tour) nato dalla sinergia fra Aism, Si4Life e Università di Genova, che promuove nuove figure professionali specializzate in turismo inclusivo. Le altre associazioni che hanno aderito al bando sono The Black Bag, che si occupa di pulizie di spiagge e torrenti, la Lilt (lega italiana per la lotta contro i tumori), La Dimora Accogliente, che accoglie minori in difficoltà, la Croce Bianca Rapallese, Arké con i suoi dentisti solidali, Non solo Parole con i suoi progetti di inclusione sociale e la Gigi Ghirotti di Franco Henriquet. —